



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



FAS
Fondo
Aree
Sottoutilizzate

COMITATO DI SORVEGLIANZA PAR FAS
Verbale della seduta del giorno 24/11/2011

Il Comitato di Sorveglianza del PAR FAS 2007/2013 si è riunito a Firenze, il giorno 24 novembre 2011 presso Villa Montalto a Firenze con il seguente ordine del giorno :

1. Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza dell'11/02/2010;
2. Aggiornamento del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza ;
3. Proposta di rimodulazione del PAR FAS 2007 -2013;
4. Criteri di selezione delle operazioni ed ambiti di intervento. Proposta di modifica;
5. Comunicazione sullo stato di attuazione del Programma;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti in qualità di Componenti effettivi del Comitato:

Paolo Baldi	Organismo responsabile della programmazione e attuazione del PAR FAS
Elvira Pisani	Responsabile Assistenza tecnica PAR FAS
Anna Maria Fontana	Rappresentante Ministero dello Sviluppo economico - Dip.per lo sviluppo e la coesione economica - DG per la politica regionale unitaria nazionale
Donatella Tanini	Rappresentante DG Diritti di cittadinanza e coesione sociale
Francesco Ginestretti	Rappresentante DG Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità
Marco Chiavacci	Responsabile del Settore controllo strategico e di gestione

Sono presenti in qualità di Componenti consultivi del Comitato:

Roberto Seghi	Rappresentante Provincia di Grosseto
Sonia Soldani	Rappresentante Provincia di Prato
Cristina Corezzi	Rappresentante Provincia di Prato
Irene Rosadini	Rappresentante Confindustria Toscana
Riccardo Vannini	Rappresentante Lega Regionale Toscana Cooperative e Mutue
Maria Antonietta Atzori	Rappresentante Autorità di Certificazione del FAS
Adriana Mongiat	Rappresentante Autorità di Certificazione del FAS

per la Segreteria del Comitato:

Antonella Castri
Simone De Lellis

Sono inoltre presenti:

Angelo Marcotulli DG Organizzazione e risorse
Cristina Bonechi DG Organizzazione e risorse

Manuela Morbidi	DG Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
Marco Gualducci	DG Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità
Massimo Gregorini	DG Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
Adriano Poggiali	DG Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità
Enrica Profeti	DG Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
Andrea Gabrielli	DG Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
Liliana Cavallaro	DG Organizzazione e risorse
Donatella Salvestrini	DG Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

Il Responsabile dell'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FAS saluta il Comitato e introduce la seduta riferendo sulle attività di *governance* del FAS.

1° Punto O.d.G. - Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza dell'11/02/2010

L'Organismo di Programmazione mette in approvazione il Verbale relativo alla seduta dell'11 febbraio 2010.

Il Comitato approva .

2° Punto O.d.G. - Aggiornamento del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza

L'Organismo di Programmazione espone le novità introdotte con l'aggiornamento del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza partendo dalla nuova composizione dei Membri effettivi (art. 1), per poi proporre una modifica all'art 6 "*Verbali*", secondo paragrafo, relativa al termine entro cui i Componenti del Comitato presenti alla seduta possono presentare eventuali osservazioni sulla proposta di verbale della seduta loro trasmessa dalla Segreteria del Comitato:

"La Segreteria raccoglie le eventuali osservazioni dei Componenti presenti alla seduta cui il verbale si riferisce entro i successivi 7 giorni. Il verbale si intende approvato decorso tale termine".

Il Comitato approva.

3° Punto O.d.G. - Proposta di rimodulazione del PAR FAS 2007 -2013

L'Organismo di Programmazione presenta una breve cronistoria del PAR FAS 2007 -2013 della Regione Toscana, ricostruendo gli atti e le vicende che hanno condotto alla riprogrammazione.

Il responsabile dell'Assistenza tecnica illustra le principali modifiche ed integrazioni apportate con la riprogrammazione in esame. Evidenzia come la riprogrammazione del PAR FAS sia da leggere congiuntamente con le modifiche apportate al piano finanziario del POR CREO FESR 2007 -2013 a seguito della decisione di GR 2/2010. Tale riprogrammazione è stata condizionata dai contenuti delle Delibere CIPE 1/2009 e 1/2011 che hanno operato un ridimensionamento delle risorse, a fronte del quale la Regione Toscana è ricorsa a risorse regionali da indebitamento, così da non modificare l'originaria dotazione finanziaria del PAR FAS, pari a 757,3 Mln di Euro, come evidenziato nella tabella seguente:

Stanziamento PAR FAS 2007 -2013					
Assi	Linee di Azione	Iniziali risorse PAR FAS	Attuali risorse PAR FAS	Variazione risorse Attuale - Iniziale	Variazione % risorse Attuale - Iniziale
Asse 1		251.466.357	251.849.794	383.437	0,15%
Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità	1.1 - Sistema pubblico della ricerca	53.561.158	49.383.740	-4.177.418	-7,80%
	1.2 - Ricerca industriale e sviluppo sperimentale	27.999.999	54.617.748	26.617.749	95,06%
	1.3 - Infrastrutture per i settori produttivi	111.197.358	102.951.982	-8.245.376	-7,42%
	1.4 - Interventi di sostegno alle PMI	37.438.086	23.626.568	-13.811.518	-36,89%
	1.5 - Società dell'informazione	21.269.756	21.269.756	0	0,00%
Asse 2		72.123.659	67.700.000	-4.423.659	-6,13%
Sostenibilità ambientale	2.1 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	57.933.506	54.400.000	-3.533.506	-6,10%
	2.2 - Tutela integrata delle risorse idriche	14.190.153	13.300.000	-890.153	-6,27%
Asse 3		204.382.547	204.382.547	0	0,00%
Accessibilità territoriale e mobilità integrata	3.1 - Viabilità regionale	156.382.547	161.382.547	5.000.000	3,20%
	3.2 - Mobilità sostenibile	0	30.000.000	30.000.000	0,00%
	3.3 - Sistema integrato portuale e aeroportuale	13.000.000	13.000.000	0	0,00%
	Servizi su vie navigabili interne regionali	35.000.000	0	-35.000.000	0,00%
Asse 4		158.556.119	176.510.398	17.954.279	11,32%
Valorizzazione delle risorse culturali e qualificazione dell'offerta turistica e commerciale	4.1 - Sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale	45.343.213	63.297.492	17.954.279	39,60%
	4.2 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	113.212.906	113.212.906	0	0,00%
Asse 5		45.633.158	45.633.158	0	0,00%
Servizi per l'infanzia, educazione e istruzione	5.1 - Servizi per l'infanzia e l'educazione non formale	45.633.158	45.633.158	0	0,00%
Asse 6	Assistenza tecnica	25.146.160	11.232.103	-13.914.057	-55,33%
Totale		757.308.000	757.308.000	0	0,00%

Nel dettaglio, le modifiche apportate riguardano:

- l'Asse 1 "Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" non ha subito variazioni di stanziamento. Al suo interno, però, è stato operato un aumento delle risorse per gli aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale (Linea di Azione 1.2), e una diminuzione di risorse per investimenti sulle aree destinate a insediamenti produttivi (Linea di Azione 1.3) e per aiuti alle PMI (Linea di Azione 1.4); quest'ultima compensata da un incremento di pari importo delle misure di ingegneria finanziaria del POR CReO FESR (Attività 1.4 - Sostegno Spin - off, creazione e consolidamento imprese, attraverso strumenti di ingegneria finanziaria, incluso il supporto per i servizi strategici per l'innovazione);

- la diminuzione delle risorse dell'Asse 2 "Sostenibilità ambientale" (-6,13%) è in realtà compensata da risorse regionali già attivate. Infatti le risorse della Linea di Azione 2.1 "Difesa del suolo dal rischio idrogeologico" sono già attivate nell'ambito di un programma di interventi definiti a seguito dell'alluvione del dicembre 2009, già in stato avanzato di realizzazione, cofinanziato da risorse regionali per 14 milioni, e di un Accordo di Programma con il Ministero dell'ambiente, cofinanziato da risorse regionali per 12 milioni. Allo stesso modo per la Linea di Azione 2.2 "Tutela integrata delle risorse idriche" con la quale saranno finanziati i piani stralcio, anch'essi cofinanziati con risorse regionali per circa 7 milioni di euro. Queste risorse non sono state però inserite nel piano finanziario del Programma per mantenere la stessa totalità di risorse destinate inizialmente al PAR FAS, ovvero 757,3 milioni di euro. Si ricorda che la Regione Toscana ha costruito il PAR FAS, diversamente da altre regioni, senza indicare preventivamente il cofinanziamento di altre risorse regionali, locali e private, in realtà tutte le linee sono in buona misura cofinanziate;

- l'Asse 3 "Accessibilità territoriale e mobilità integrata" non ha subito nel suo complesso variazioni di stanziamento. Si evidenzia comunque il defianziamento della precedente Linea di Azione 1.8.1 "Servizi su vie navigabili interne regionali" che prevedeva la realizzazione di interventi per la navigabilità del canale Scolmatore d'Arno, finanziati per 35 milioni di euro dal PAR FAS e per 20 dal POR CReO FESR. Con l'avanzamento della progettazione, i tempi di realizzazione si sono rivelati non compatibili con le scadenze del POR CReO FESR. Venendo a mancare tale cofinanziamento si è dovuto ripensare l'intervento togliendolo quindi anche dal Programma FAS, rimandando la parte relativa alla navigabilità a momenti più favorevoli e provvedendo comunque a realizzare con altre risorse (regionali, statali e degli enti locali) la parte relativa alla messa in sicurezza idraulica. Detta eliminazione ha consentito il contestuale finanziamento nel PAR della nuova Linea di Azione 3.2 "Mobilità sostenibile" (30 milioni di euro FAS) con la quale ci si prefigge di migliorare l'impatto ambientale del trasporto urbano e extraurbano attraverso la sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti con mezzi di nuova fabbricazione a basso impatto ambientale o ad alimentazione non convenzionale.;

- l'incremento di risorse più significativo (+11,32%) riguarda l'Asse 4 "Valorizzazione delle risorse culturali e qualificazione dell'offerta turistica e commerciale", ed in particolare la Linea di Azione 4.1 "Sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale". Tale incremento va a compensare la contestuale riduzione di stanziamento delle misure di aiuto alle imprese del turismo e commercio del POR CReO FESR.

Il Rappresentante della Provincia di Prato chiede chiarimenti in merito all'assegnazione di risorse ulteriori al Turismo anziché alla valorizzazione dei beni culturali, il cui stanziamento è già tutto impegnato.

Il responsabile dell'Assistenza tecnica chiarisce che le maggiori risorse vanno in buona parte a finanziare una nuova azione dedicata al recupero e rilancio di realtà turistiche attrattive, ed in particolare alla Via Francigena (13 Mln di euro), e che la stessa è stata inquadrata nell'ambito turistico pur essendo fortemente legata anche a quello culturale.

La Dott.ssa Fontana Rappresentante MISE -DPS chiede informazioni sulle modalità di condivisione dei contenuti della misura con il Ministero per i beni e le Attività Culturali.

La Rappresentante della Regione chiarisce che l'individuazione del percorso ufficiale della Via Francigena è stato definito dal MIBAC e che le modalità di attuazione sono quelle tipiche per gli interventi in presenza di vincoli, quindi con l'ottenimento del necessario nulla osta;

- L'Assistenza Tecnica ha subito una consistente diminuzione di risorse (-13,9 Mln di Euro).
- In relazione alle Priorità del QSN, viene evidenziato come la riprogrammazione presentata non va a modificare la composizione percentuale delle risorse tra le Priorità del QSN 2007 -2013, considerato che le variazioni sono al massimo nell'ordine dell'1 -2 %, come evidenziato nella seguente tabella:

Priorità QSN	Stanziamiento PAR FAS 2007 -2013			
	Iniziale	Composizione % Iniziale	Attuale	Composizione % Attuale
P1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	34.224.868	4,5%	42.596.860	5,6%
P2 – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	109.635.851	14,5%	125.271.244	16,5%
P3 – Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	72.123.659	9,5%	67.700.000	8,9%
P4 – Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	11.408.290	1,5%	3.036.298	0,4%
P5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	158.556.119	20,9%	176.510.398	23,3%
P6 – Reti e collegamenti per la mobilità	204.382.547	27,0%	204.382.547	27,0%
P7 – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	141.830.506	18,7%	126.578.550	16,7%
P8 – Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	0	0,0%	0	0,0%
P9 - Apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse	0	0,0%	0	0,0%
P10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali e efficaci	25.146.160	3,3%	11.232.103	1,5%
Totale risorse	757.308.000	100%	757.308.000	100%

- Viene illustrato come rispetto alle Azioni Cardine sia mantenuta ampiamente la condizione prevista dalla Delibera CIPE 1/2009 secondo la quale “alle azioni cardine dovrà essere destinato almeno il 60% delle risorse FAS assegnate nell'ambito della programmazione 2007 -2013”, infatti mentre con la precedente struttura del PAR il 67,5% delle risorse FAS era allocato su Azioni Cardine, ora con la nuova struttura proposta le risorse FAS destinate ad Azioni Cardine rappresentano il 69,1% delle risorse FAS assegnate al Programma.

La Dott.ssa Fontana Rappresentante MISE –DPS apprezza che la strategia di programmazione della Regione Toscana valorizzi le sinergie derivanti dall'utilizzo congiunto dei fondi europei e nazionali, per cui tenuto conto del mantenimento degli impatti sull'attuazione della strategia del QSN della proposta di riprogrammazione esaminata dal Comitato, esprime il proprio parere favorevole rispetto ai contenuti di tale modifica e, chiede alla Regione, ai sensi e per gli effetti del punto 7.3 della delibera CIPE 166/2007, di portare a conoscenza del CIPE, prima dell'approvazione della riprogrammazione stessa, tali modifiche, anche attraverso la trasmissione delle risultanze positive di tale esame da parte del Comitato di Sorveglianza.

L'organismo di programmazione evidenzia che tale aspetto è di notevole rilevanza e si riserva di portar e la questione all'attenzione della Presidenza per una valutazione relativa anche alle modalità di percorso ora prospettate.

Il Comitato esprime parere favorevole alla riprogrammazione proposta.

4° Punto O.d.G. - Criteri di selezione delle operazioni ed ambiti di intervento. Proposta di modifica

Vengono illustrate per prime le schede relative ai criteri di selezione delle operazioni e agli ambiti di intervento delle Linee di Azione proposte nell'ambito della riprogrammazione del PAR FAS.

Asse 3 - Linea di Azione 3.2 "Mobilità sostenibile" - il materiale è illustrato da Adriano Poggiali.

Vengono illustrate le modalità di gestione della nuova linea di azione, che ha per oggetto il rinnovo del parco bus urbano ed extraurbano, finalizzato all'incremento della sicurezza e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, attraverso l'acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di proprietà pubblica.

La Dott.ssa Fontana chiede alla Regione di effettuare alcune verifiche sulle procedure di attivazione proposte anche con le competenti strutture del Ministero dei Trasporti al fine di garantire la coerenza con la normativa nazionale e comunitaria di riferimento e il mantenimento della proprietà dei mezzi di trasporto acquistati con le risorse FAS da parte di soggetti pubblici.

Il Referente Regionale fa presente che negli anni passati tali procedure sono già state sperimentate ed è anche stata sottoscritta una convenzione con il Ministero dei Trasporti.

Il Comitato decide comunque di rimandare a successiva procedura scritta l'esame e l'approvazione del relativo materiale.

Asse 4 - Linea di Azione 4.1, Azione 4.1.3 "Recupero e rilancio di realtà turistico attrattive" - il materiale è illustrato da Manuela Morbidi.

L'attività si sostanzia nella valorizzare e rendere piena mente fruibile il tratto toscano della Via Francigena. Si tratta di un mosaico di interventi che insistono sul tracciato individuato dal MIBAC coinvolgendo 5 Province e 38 Comuni.

Vengono sottoposti al Comitato tipologie di interventi e relativi requisiti di ammissibilità e criteri di selezione.

Il Rappresentante della Lega cooperative osserva che sarebbe stato opportuno prevedere nell'ambito degli aiuti per il turismo la presenza di premialità per le imprese che insistono su tale percorso e che quindi dovranno fare interventi di miglioramento del servizio offerto.

Viene rilevato, in risposta, come le stesse imprese già avranno beneficio dalla sistemazione e valorizzazione della infrastruttura sopraindicata. Comunque l'osservazione sarà sottoposta all'attenzione del Responsabile della Linea.

Il Comitato approva.

Vengono altresì sottoposte al Comitato di Sorveglianza alcune Proposte di modifica di schede del documento di dettaglio già oggetto di precedente approvazione:

Asse 1 - Linea di Azione 1.1 Sistema pubblico della ricerca Azioni 1-2-3 - il materiale è illustrato da Francesco Ginestretti.

Vengono sottoposte al Comitato le integrazioni e modifiche ai requisiti di ammissibilità e criteri di selezione.

Il Comitato approva.

Asse 1 – Linea di Azione 1.2 Azione 1.2.1 Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico - il materiale è illustrato da Castri Antonella.

Tale Azione è speculare alla Attività 1.6 del POR CReO FESR e le modifiche che si propongono sono funzionali al riallineamento di criteri di selezione e procedure tra i due programmi.

Vengono sottoposte al Comitato le integrazioni e modifiche ai requisiti di ammissibilità e criteri di selezione.

Il Comitato approva.

Asse 2 - Linea di Azione 2.2 “Tutela integrata delle risorse idriche” - il materiale è illustrato da Marco Gualducci.

Si propone una tipologia di intervento modificata rispetto alla previsione iniziale del Programma che sostituisce quanto già esaminato dal Comitato nella seduta del 20/ 11/2009, che prevede operazioni:

- in ambito di copertura fognaria e di impianti di depurazione, come previsto dalla LR 28/2010, così da migliorare la qualità delle acque superficiali riducendo il carico inquinante in esse attualmente sversato. Tale scelta di operare sulla depurazione è stata fatta anche per scongiurare il rischio di sanzioni della Commissione Europea;
- per superare il regime di deroghe di cui al D.Lgs. 31/2001 di attuazione della Direttiva 98/83/CE, con interventi di miglioramento del servizio acquedottistico nelle zone individuate, così da garantire la qualità dell’acqua distribuita e la continuità ed efficienza della distribuzione delle risorse per usi civili, in particolare idropotabili, evitando il rischio di sospensione del servizio al 3 1.12.2012.

Vengono sottoposti al Comitato i relativi requisiti di ammissibilità e criteri di selezione.

Il Comitato approva.

Asse 4 – Linea di Azione 4.1, Azione 4.1.1.”Infrastrutture per il turismo e il commercio” - il materiale è illustrato da Castri Antonella.

Viene chiesto proposto di considerare la presenza dell’intervento nei PASL non più un requisito di ammissibilità ma un criterio di priorità: considerato che al momento gli stessi non vengono aggiornati.

Il Comitato approva.

Asse 4 – Linea di Azione 4.1, Azione 4.1.2 “Sostegno alle imprese del turismo e del commercio” - il materiale è illustrato da Castri Antonella.

Per consentire una visione completa delle modifiche che si propongono viene illustrata una scheda che indica quanto già valutato dal C dS in merito. La richiesta è di eliminare l’azione relativa ad aiuti per la certificazione dei servizi turistici e commerciali: tale tipologia di interventi non è richiesta dal mercato.

Alla domanda di chiarimento in merito della Dott.ssa Fontana risponde il Rappresentante della Lega cooperative che evidenzia come la certificazione sia costosa per le imprese e che nel concreto la vera certificazione la fa il cliente che pubblicizza la qualità del servizio ricevuto.

Il Comitato approva.

Asse 5 - Linea di Azione 5.1, Azione 5.1.3 “Edilizia scolastica” (scuole primarie e scuole secondarie di primo e secondo grado) - il materiale è illustrato da Enrica Profeti.

A completare gli ambiti già previsti per tale Linea di Azione (servizi per l’infanzia, scuola materna e interventi sulla scuola elementare) si sottopone al Comitato la possibilità di intervenire per riorganizzare le strutture della medesima istituzione scolastica intervenendo su strutture per la scuola primaria, secondaria di primo e seconda grado.

Vengono sottoposti al Comitato i relativi requisiti di ammissibilità e criteri di selezione.

Il Comitato approva.

Asse 5 - Linea di Azione 5.1 “Servizi per l’infanzia e l’educazione formale e non formale” - Azione 5.1.1 “Sviluppo dei servizi all’infanzia” - il materiale è illustrato da Enrica Profeti.

Nella tipologia di intervento si chiede di poter prevedere per la parte relativa ai servizi per la scuola dell’infanzia la possibilità di finanziare interventi non solo di ristrutturazione ma anche di costruzione, come già previsto per gli interventi relativi alla prima infanzia: questo anche nell’ottica di valorizzare sperimentazioni 0-6 anni. Infatti a tal fine si chiede anche l’inserimento di premialità per tali strutture sperimentali.

Il Comitato approva .

5° Punto O.d.G. - Comunicazione sullo stato di attuazione del Programma

Marco Chiavacci illustra il Rapporto sullo stato di avanzamento del PAR FAS, dal quale emerge tra l’altro che, al 21 novembre 2011 sono stati impegnati dalla Regione 311,5 milioni di euro, corrispondenti al 41% del piano finanziario del Programma, pari di 757,3 milioni di euro.

L’Autorità di Programmazione e attuazione PAR FAS Paolo Baldi ringrazia i partecipanti e dichiara concluso il Comitato di Sorveglianza.

Il Segretario del Comitato PAR FAS

Elvira Pisani

L’Organismo di Programmazione PAR FAS

Paolo Baldi